

Nuoro, 13 gennaio 2020

LA GESTIONE DEL CREDITO IVA DA DICH. ANN.le

(Manuale Operativo)

Rel. 20.00.30

Una delle difficoltà principali che l'operatore trova dopo la Dichiarazione Ann.le IVA è quella della gestione dell'eventuale Credito Ann.le IVA nelle liquidazioni periodiche nel corso del nuovo anno.

Il programma gestisce la casistica in maniera molto precisa dando all'operatore libera scelta nella gestione del credito IVA in base alle scelte fatte in sede di Dichiarazione Ann.le IVA.

Il problema principale sta nel fatto che spesso e volentieri, la scelta fatta in sede annuale, viene disattesa in corso d'anno e a quel punto, intervenendo manualmente, si perdono gli automatismi che a suo tempo si erano attivati nel momento in cui si chiudeva la Dichiarazione Ann.le IVA.

Questa dispensa vuole essere da supporto all'operatore che si appresta a questo tipo di gestione, fermo restando che qualsiasi modifica manuale, apportata alla gestione del credito IVA risultante dalla Dichiarazione Annuale, dovrà essere accompagnata da una verifica approfondita degli archivi in contabilità e in F24.

ATTENZIONE (1)

Per effettuare correttamente le liquidazioni IVA durante l'anno
non è necessario effettuare la stampa in
effettivo dei registri IVA

ATTENZIONE (2)

Il credito IVA che scaturisce dalla Dichiarazione Ann.le
può essere usato in compensazione IVA da IVA o in F24
già da GENNAIO, prima ancora che venga elaborata la dichiarazione IVA

ATTENZIONE (3)

I giroconti IVA possono essere fatti in sede di liquidazione di prova in corso d'anno
oppure nel momento in cui si stampano in effettivo i registri IVA.


In fase di liquidazione (prova e/o effettiva) il campo
Erario c/IVA permette di effettuare i giroconti e il successivo campo,
Controllo G/C permette di evitare la duplicazione delle registrazioni.

Prendiamo in esame un'azienda mensile in contabilità ordinaria (stesso discorso vale per i professionisti e per i semplificati trimestrali).

La gestione del credito IVA nasce con la compilazione del quadro L di liquidazione della Dichiarazione Ann.le, e con la compilazione appropriata del quadro **Gestione Credito**, ed esattamente

(fig.. 001)

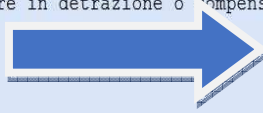
DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA			
X 2	IVA A CREDITO		2.904+
---	di cui da trasferire al Gruppo IVA (X2.2)		0+
X 3	Eccedenze di versamento		0+
---	Credito Iva (X2 - X2.2 + X3) da ripartire tra X4 e X5		2.904+
X 4	Importo di cui si richiede il rimborso		0+
X 5	Importo da riportare in detrazione o compensazione		2.904+
---	di cui in compens.	0+	di cui in detraz.
	(gia' utilizzato)	0,00+	(gia' utilizzato)
	Riporto in Delega del credito oltre 5.000 Euro		S



Nel nostro caso l'azienda in questione ha un credito pari a **2.904 €**. Se l'operatore conferma la videata che viene proposta in automatico dal programma (vedi fig. 001), si sta optando per gestire il credito IVA in detrazione **IVA** da **IVA** nelle liquidazioni periodiche. In questo modo quindi il credito IVA non viene travasato in F24 e qualunque altro tributo a debito, ad esempio un 1040, dovrà essere obbligatoriamente versato.

(fig. 002)

DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA			
X 2	IVA A CREDITO		2.904+
---	di cui da trasferire al Gruppo IVA (X2.2)		0+
X 3	Eccedenze di versamento		0+
---	Credito Iva (X2 - X2.2 + X3) da ripartire tra X4 e X5		2.904+
X 4	Importo di cui si richiede il rimborso		0+
X 5	Importo da riportare in detrazione o compensazione		2.904+
---	di cui in compens.	2.904+	di cui in detraz.
	(gia' utilizzato)	0,00+	(gia' utilizzato)
	Riporto in Delega del credito oltre 5.000 Euro		S



Se invece si opta per la soluzione visualizzata nella fig. 002, dovrà essere l'operatore a modificare manualmente la videata proposta dal programma inserendo l'importo nel rigo **di cui in compensazione**. In questo modo, sarà possibile travasare in F24 il credito

(previa abilitazione della scadenza 22) che verrà reso disponibile in compensazione, per qualunque tributo a debito.

Le due soluzioni viste sono entrambe valide, ma hanno delle conseguenze differenti a livello di gestione contabile.

Analizzeremo separatamente le due scelte che potranno essere fatte in sede di Dichiarazione Ann.le IVA, ricordando che

qualunque modifica manuale, fatta dopo la conferma del quadro Gestione Credito, si ripercuoterà sia sulla liquidazione IVA periodica e sia sulle eventuali compensazioni in F24.

ATTENZIONE

L'abilitazione della scadenza **22**, nell'applicativo F24, viene fatta automaticamente alla conferma della videata proposta dal programma, dopo aver scelto di utilizzare il credito IVA in F24.


CREDITO IVA da utilizzare in IVA da IVA

(fig. 003)

DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA			
X 2	IVA A CREDITO		2.904+
---	di cui da trasferire al Gruppo IVA (X2.2)		0+
X 3	Eccedenze di versamento		0+
---	Credito Iva (X2 - X2.2 + X3) da ripartire tra X4 e X5		2.904+
X 4	Importo di cui si richiede il rimborso		0+
X 5	Importo da riportare in detrazione o compensazione		2.904+
---	di cui in compens.	0+	di cui in detraz.
	(gia' utilizzato)	0,00+	(gia' utilizzato)
	Riporto in Delega del credito oltre 5.000 Euro		S

Come detto in precedenza questa soluzione permette di utilizzare il credito dell'IVA ann.le **solo ed esclusivamente** in IVA da IVA (=detrazione) nelle liquidazioni periodiche nell'anno successivo alla dichiarazione ann.le IVA. L'operatore in questa videata potrà scegliere anche il periodo nel quale iniziare ad utilizzare il credito maturato.

(fig. 004)

ESITO PROCEDURA	
	Delega Unica F24 : 0,00 (scadenza 22) (Iva in compensazione)
	Tabella Credito Compensabile: 2.904,00 (periodo 01) (Iva in detrazione)
OK	

Alla conferma del quadro, la procedura avvisa con la seguente attenzione ...

Confermando con OK, viene aggiornata la tabella presente in contabilità; in questo modo, durante la liquidazione IVA del periodo, i 2.904 euro verranno usati in detrazione IVA da IVA.

Confermata la scelta precedente (vedi fig. 004), il programma aggiorna automaticamente la tabella del **Credito Compensabile** presente in contabilità:

Utilità / Gestione Versamenti / Cred. Compensabile all'interno della Gestione Prima Nota **11 (o 12 o 13) / 1 / 1** Prima Nota a seconda del regime contabile adottato:
(fig. 005)

Mese Competenza	Credito da IVA Annuale	Credito IVA in detrazione
Gennaio	2.904,00+	2.904,00+
Febbraio	0,00+	2.904,00+
Marzo	0,00+	2.904,00+
Aprile	0,00+	2.904,00+
Maggio	0,00+	2.904,00+
Giugno	0,00+	2.904,00+
Luglio	0,00+	2.904,00+
Agosto	0,00+	2.904,00+

Come si può notare la tabella è compilata correttamente con il credito maturato in IVA ann.le.

Lasciando la tabella così compilata e procedendo con la liquidazione di marzo, nel caso in cui si rilevasse un debito IVA a gennaio, il programma provvederà a stampare una liquidazione a **zero** e ad aggiornare automaticamente il credito per riportarlo nel periodo successivo.

ATTENZIONE

In questo modo il credito IVA viene aggiornato dal programma automaticamente
ma non viene proposto in liquidazione e di conseguenza
non viene rimandato al periodo successivo

**** REGISTRO I.V.A. DEI CORRISPETTIVI (ART.24) ***

PROVA AZIENDA PER QUADRO G - UNICO -
VIA SASSARI, 15
08040 LOCERI (NU)
P.I.: 01530760220 C.F.: QDRGMP60A10F979Y

L I Q U I D A Z I O N E P E R I O D I C A I . V . A .

PERIODO IMPOSTA : GENNAIO 2019

ALIQUOTA	SEZIONE VENDITE / VENTIL. IMPONIBILE	I.V.A.	SEZIONE SCORPORO IMPONIBILE	I.V.A.	SEZIONE ACQUISTI IMPONIBILE	I.V.A.
22 %	1.000,00	220,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.000,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R I E P I L O G O L I Q U I D A Z I O N E				DEBITO	CREDITO	
I.V.A. SULLE VENDITE				220,00		
I.V.A. sugli Acquisti				(0,00)	
I.V.A. SU ACQUISTI BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE				(0,00)	
I.V.A. SU CESS.COMPENSATIVA BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE				0,00		
di cui I.V.A. N/Detraib. Artt.19/b1,19c2,28/4 ,1c109L311/04				(0,00)	
di cui I.V.A. Non Detraibile su Operazioni Esenti				(0,00)	
di cui % Detr.Prorata Art.10 al 0,00 di cui IVA N/Detr.				(0,00)	
TOTALE I.V.A. CHE SI DETRAE					0,00	
CREDITO PERIODO PRECEDENTE					0,00	
CREDITO COMPENSABILE DETRATTO IN LIQUIDAZ.					220,00	
T O T A L E I . V . A . C R E D I T O					0,00	

Come si può notare la liquidazione IVA di GENNAIO chiude a zero e non viene evidenziato il residuo del credito nel rigo **Totale I.V.A. CREDITO**.

Questo fatto può creare qualche problema a livello di verifica dati. Rimane sottointeso comunque che il programma aggiorna automaticamente il credito disponibile e come si può vedere nella fig. 006, per febbraio, la disponibilità del credito è pari a **2.684 €** che è dato dalla differenza tra il credito originario maturato in Dichiarazione Ann.le IVA (=2.904 €) e il debito di GENNAIO (=220 €).

(fig. 006)

Mese Competenza	Credito da IVA Annuale	Credito IVA in detrazione
Gennaio	2.904,00+	2.904,00+
Febbraio	0,00+	2.684,00+
Marzo	0,00+	2.684,00+
Aprile	0,00+	2.684,00+
Maggio	0,00+	2.684,00+
Giugno	0,00+	2.684,00+

Personalmente preferisco adottare la soluzione nella quale la liquidazione IVA del mese, evidenzi il residuo del credito che verrà utilizzato nei periodi successivi. Per fare questo bisogna accedere alla tabella **Credito Compensabile** (come visto a pag. 6 fig. 005) e inserire, nella seconda pagina, (colonna **Cred. Utiliz. in Liquidazione**) l'importo del credito ann.le forzandolo con il tasto **F7** prima della conferma.

(fig. 007)

Mese Competenza	Cred. da riport. su registri IVA	Credito utiliz. in liquidazione
Gennaio	0,00+	2.904,00+
Febbraio	0,00+	0,00+
Marzo	0,00+	0,00+
Aprile	0,00+	0,00+
Maggio	0,00+	0,00+
Giugno	0,00+	0,00+
Luglio	0,00+	0,00+

Tasto **F7** per forzare
l'inserimento del Credito
IVA Ann.le

**** REGISTRO I.V.A. DEI CORRISPETTIVI (ART.24) ***

PROVA AZIENDA PER QUADRO G - UNICO -
VIA SASSARI, 15
08040 LOCERI (NU)
P.I.: 01530760220 C.F.: QDRGMP60A10F979Y

L I Q U I D A Z I O N E P E R I O D I C A I . V . A .

PERIODO IMPOSTA : GENNAIO 2019

ALIQUOTA	SEZIONE VENDITE / VENTIL.		SEZIONE SCORPORO		SEZIONE ACQUISTI	
	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.
22 %	1.000,00	220,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.000,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R I E P I L O G O L I Q U I D A Z I O N E				DEBITO	CREDITO	
I.V.A. SULLE VENDITE				220,00		
I.V.A. sugli Acquisti				(0,00)	
I.V.A. SU ACQUISTI BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE				(0,00)	
I.V.A. SU CESS.COMPENSATIVA BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE				0,00		
di cui I.V.A. N/Detraib. Artt.19/b1,19c2,28/4 ,1c109L311/04				(0,00)	
di cui I.V.A. Non Detraibile su Operazioni Esenti				(0,00)	
di cui % Detr.Prorata Art.10 al 0,00 di cui IVA N/Detr.				(0,00)	
TOTALE I.V.A. CHE SI DETRAE					0,00	
CREDITO PERIODO PRECEDENTE					0,00	
CREDITO COMPENSABILE DETRATTO IN LIQUIDAZ.					2.904,00	
T O T A L E I . V . A. C R E D I T O					2.684,00	

Come si può notare la liquidazione IVA di GENNAIO chiude con un credito pari a **2.684 €** che è dato dalla differenza tra il credito ann.le IVA e il debito del periodo.

ATTENZIONE (1)

In fase di liquidazione periodica IVA, relativamente a GENNAIO (per i mensili) e al PRIMO TRIMESTRE (per i trimestrali),

non mettere mai il credito del periodo precedente.

Il credito del periodo precedente viene recuperato automaticamente in quanto Inserito nella tabella **Credito Compensabile**.

ATTENZIONE (2)

In fase di liquidazione periodica IVA, relativamente ai periodi successivi a GENNAIO (per i mensili) e al PRIMO TRIMESTRE (per i trimestrali),

il programma recupera automaticamente il credito del periodo precedente.

Il credito proposto potrà essere modificato dall'operatore tenendo presente che tale modifica implica la perdita degli eventuali automatismi impostati in IVA ann.le.

CREDITO IVA da compensare in F24

(fig. 008)

DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

X 2 IVA A CREDITO 2.904+

--- di cui da trasferire al Gruppo IVA (X2.2) 0+

X 3 Eccedenze di versamento 0+

--- Credito - X2.2 + X3) da ripartire tra X4 e X5

X 4 Importo si richiede il rimborso

X 5 Importo in detrazione o compensazione 2.904+

--- di cui in compens. 0,00+ di cui in detraz. 0,00+

(gia' utilizzato)

Riporto in Delega del credito oltre 5.000 Euro

Come detto in precedenza la seconda possibilità che può essere adottata è quella di travasare il debito IVA in F24, previa abilitazione della scadenza 22, abilitazione che avviene in automatico.

Optando per questa soluzione, il credito viene reso disponibile in F24 come credito residuo e tutti i tributi, a debito, andranno a compensarsi sino a che non si esaurisce il credito travasato.

Confermato il quadro della **Gestione Credito** presente in IVA ann.le (vedi fig. 008)

(fig. 009)

ESITO PROCEDURA

Delega Unica F24 : 2.904,00 (scadenza 22)
(Iva in compensazione)

Tabella Credito Compensabile: 0,00 (periodo)
(Iva in detrazione)

OK

... il programma chiede conferma alle scelte fatte mostrando la videata in fig. 009 e abilitando automaticamente la scadenza **22** nella quale il credito IVA sarà disponibile per le compensazioni da subito.

ATTENZIONE

La scadenza **22**, abilitata automaticamente, come visto in (fig. 009), non dovrà essere stampata in quanto trattasi di F24 con solo credito.

(fig. 010)

IVA				
Trib	Periodo	Credito	Cred.Utilizzato	Credito Residuo
6099	2018	2.904,00	0,00	2.904,00

La soluzione appena vista è quella che io prediligo di più e che reputo la più funzionale tra le due viste.

In primo luogo, con questa soluzione, non posso manipolare il credito IVA in quanto lo stesso si trova in F24 e per procedere alla manutenzione devo accedere a dei menu ben definiti e chiari.

In secondo luogo, questa soluzione mi permette di accedere direttamente alle compensazioni senza dovermi preoccupare di errori in quanto **è il programma che tiene aggiornato** il credito residuo senza possibilità di manipolazione.

A prima vista questa situazione potrebbe far pensare che, ogni volta che sono a debito in liquidazione periodica IVA, sia obbligato a presentare un F24 in compensazione per certificare che l'IVA a debito del periodo è stata compensata con il tributo **6099** del credito.

Non è proprio così.

Personalmente presenterei un F24 a zero per la compensazione dell'eventuale debito IVA maturato nel primo periodo;

ma in alternativa a questa possibilità è possibile, in sede di liquidazione IVA periodica, decurtare automaticamente il credito residuo in F24 per compensare l'IVA del periodo senza dover presentare l'F24 a zero per certificare la compensazione.

Vediamo come procedere tenendo presente che:

- ho deciso di travasare il credito IVA in F24 (=scadenza 22)
- ho deciso di usare tale credito per compensare eventuali tributi a debito
- non voglio presentare l'F24 a zero nel caso in cui risulti a debito nella liquidazione IVA del periodo

Nel nostro esempio, come visto in precedenza, eseguo la liquidazione IVA di gennaio avendo cura e metto a **F** il flag relativo all'**Utilizzo cred. F24** (vedi fig. 011):

(Fig. 011)

SELEZIONE PARAMETRI DI STAMPA			
Richiesta credito p/p	S	Prospetto plafond	N
Mese di Chiusura	1	GENNAIO	
Trim.di Chiusura	1	1^ TRIMESTRE	
Detraz. Acconto IVA	N		
Liquidaz. effettiva	S	Utilizzo cred.F24	F
Data versamento			
Codice ABI		Codice CAB	

(F) -La liquidazione, se a debito, utilizza prima il credito disponibile in Iva e poi, se necessario, il credito disponibile in F24.

(N) -La liquidazione, se a debito, utilizza il credito disponibile presente nella tabella Credito Compensabile.

Per le multiattivit  il credito presente nella tabella Credito Compensab./F24 verrebbe utilizzato solo in fase di Riepilogo chiusure Art.36.

Inserendo **F** nel campo apposito (**Utilizzo cred. F24**) il programma utilizza l'eventuale credito disponibile in IVA, proveniente dal periodo precedente, successivamente va a leggere in F24 il credito disponibile ed elabora una liquidazione come di seguito mostrato:

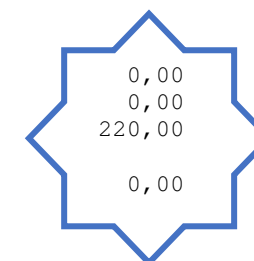
**** REGISTRO I.V.A. DEI CORRISPETTIVI (ART.24) ***

PROVA AZIENDA PER QUADRO G - UNICO -
VIA SASSARI, 15
08040 LOCERI (NU)
P.I.: 01530760220 C.F.: QDRGMP60A10F979Y

L I Q U I D A Z I O N E P E R I O D I C A I . V . A .

PERIODO IMPOSTA : GENNAIO 2019

ALIQUOTA	SEZIONE VENDITE / VENTIL.		SEZIONE SCORPORO		SEZIONE ACQUISTI	
	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.
22 %	1.000,00	220,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.000,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R I E P I L O G O L I Q U I D A Z I O N E				DEBITO	CREDITO	
I.V.A. SULLE VENDITE				220,00		
I.V.A. sugli Acquisti					(0,00)
I.V.A. SU ACQUISTI BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE					(0,00)
I.V.A. SU CESS.COMPENSATIVA BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE				0,00		
di cui I.V.A. N/Detraib. Artt.19/b1,19c2,28/4 ,1c109L311/04				(0,00)	
di cui I.V.A. Non Detraibile su Operazioni Esenti				(0,00)	
di cui % Detr.Prorata Art.10 al 0,00 di cui IVA N/Detr.				(0,00)	
TOTALE I.V.A. CHE SI DETRAE						0,00
CREDITO PERIODO PRECEDENTE						0,00
CREDITO COMPENSABILE DETRATTO IN LIQUIDAZ.						220,00
T O T A L E I . V . A . C R E D I T O						0,00



Come si può ben notare, la liquidazione IVA del periodo di gennaio, chiude a zero. Il programma utilizza parte del credito presente in F24, per un importo pari a **220 €** “decurtati” automaticamente dal totale inserito in **F24** in modo che l’operatore non si debba preoccupare di aggiornare ne tabelle e ne importi.

In maniera del tutto automatica, il programma provvederà quindi ad aggiornare la tabella del **Credito Compensabile** (vedi fig. 012) per evitare che lo stesso credito venga utilizzato due volte e per un importo superiore al dovuto:

(fig. 012 prima pagina)

Ecco come appare la tabella **Credito Compensabile** aggiornata automaticamente ... senza che l'operatore intervenga manualmente dopo la liquidazione IVA.

Credito recuper. da registri IVA	Credito recuper. da F24
0,00+	220,00+
0,00+	0,00+
0,00+	0,00+
0,00+	0,00+
0,00+	0,00+

(fig. 013 seconda pagina)

Mese Competenza	Cred. da riport. su registri IVA	Credito utiliz. in liquidazione
Gennaio	0,00+	220,00+
Febbraio	0,00+	0,00+
Marzo	0,00+	0,00+
Aprile	0,00+	0,00+
Maggio	0,00+	0,00+

Contemporaneamente viene aggiornato in F24 il credito residuo:

(Fig. 014)

Maturato	Scadenza	Credito Maturato
22 / 2019	0 / 0	2.904,00+
Decremento		Residuo
0,00	220,00	2.684,00+
0,00	0,00	2.684,00+

Nel rigo **2** viene inserito il credito originario, proveniente dalla scadenza 22 precedentemente abilitata, dopo la conferma della Dichiarazione Ann.le IVA.
Nel rigo **1** il programma effettua un utilizzo pari a **220 €** per compensare il debito IVA del mese di gennaio.

ATTENZIONE

Nel caso in cui venga eseguita più volte la liquidazione IVA
mettendo a **F** il flag **Utilizzo credito F24**

il programma non provvederà al ripristino del credito originario.

L'operatore dovrà agire manualmente, ripristinando il credito residuo operando
all'interno dell'F24 in **Crediti Residui**.

CONCLUSIONI

La gestione del credito IVA da Dichiarazione Ann.le è un argomento abbastanza delicato. Un corretto utilizzo del programma farà sì che non sorgano problemi a livello di doppio utilizzo del credito o di utilizzo improprio dello stesso.

Una delle cose importanti a cui si faceva accenno all'inizio della presente dispensa è che l'operatore, una volta compilato il quadro per la Gestione del Credito, non decida di cambiare idea in corso d'anno sull'utilizzo del credito.

**Qualsiasi modifica manuale del credito IVA
farà saltare gli automatismi impostati sul programma.**

La cosa importante che posso consigliare è quella di adottare la stessa soluzione, per la gestione del credito IVA, per tutte le aziende dello studio e soprattutto non cambiare regola in corso d'anno.

MEM INFORMATICA S.r.l.

Assistenza Contabile / Fiscale

Roberto Meloni